



Diocesi di Treviso



9 Marzo 2025
I Settimana
del Salterio
Anno C



Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca - (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Commento al Vangelo

DALLE CENERI ALLA LUCE

Cenere sul capo e nardo profumato sui capelli di Gesù: sono le due parentesi che aprono e chiudono il tempo di quaresima, che va dal mercoledì delle ceneri, all'ultimo mercoledì, vigilia dei giorni supremi. Cenere e nardo sul capo: tra questi due poli si snoda il percorso quaresimale. O anche: dalle ceneri all'acqua, quella versata da Gesù sui piedi degli apostoli, nell'ultima sera, nell'ultima e prima di infinite cene in suo ricordo.

Povertà e bellezza, fragilità e servizio sono le due grandi prediche che la chiesa affida ai segni, più che alle parole.

Segni altrettanto potenti, che incidono a fondo il cuore, sono le tre tentazioni raccontate dal vangelo.

Tentazioni strane: nessuno di noi pensa di mangiare pietre, o di ordinare che diventino pane; nessuno pensa di arrampicarsi sui pinnacoli del tempio e di volare giù. Eppure: "togliete le tentazioni e più nessuno si salverà" (Sant'Antonio Abate, IV sec). Perché nessuno avrà più la possibilità di scegliere, e scegliere è vivere, il nostro decreto di libertà, una chiamata al futuro.

Nelle tentazioni sono racchiuse le tre connessioni di fondo di ogni esistenza umana: io e le cose, io e gli altri, io e l'Altro.

Scelgo quindi la relazione esatta da instaurare con le cose, non predatoria ma grata. Scelgo tra fede o superstizione, tra un Dio che è miracolo e un Dio che è ossigeno. Tra impormi sugli altri o servirli.

Le tentazioni non si evitano, si attraversano, e come si fa? Con un grande sforzo di volontà? La strategia di Gesù è un'altra: rilanciare, alzare la posta in gioco mostrando che ci sono cose che nutrono più del pane...

Egli oppone all'offerta del tentatore parole più alte, e le trova nella Bibbia, e tutte contengono un di più di vita: non di solo pane vive l'uomo, c'è dell'altro che fa vivere le persone, è tutto ciò che è venuto dalla bocca di Dio. E dalla bocca di Dio son venuti la luce, le stelle, l'intero creato, la bontà e la bellezza, e sei venuto tu, mio prossimo, mio amato, amore mio che mi fai vivere.

La tecnica vincente di Gesù è opporre per tre volte al Nemico dell'uomo, un bene maggiore; al volare basso, orizzonti liberi; alla cenere, la luce; al deserto, un mondo dove anche le pietre sono sillabe del discorso di Dio: nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno (G. Vannucci).

Lo Spirito che ha condotto Gesù nel deserto non lo ha abbandonato, è lì con lui; e fra le pietre di Giudea fa vibrare il sussurro della brezza leggera, il brivido del silenzio, come per Elia sul monte quando Dio passava.

Noi credenti non siamo più bravi degli altri, noi siamo soltanto i non-da-soli, i non-abbandonati, quelli al sicuro sulla rotta da percorrere perché sulla loro vela soffia sempre il vento di Dio, la 'ruah' che accende parole di fuoco e di miele.

(p. Ermes Ronchi)

«LA QUARESIMA SIA UN TEMPO DONATO A DIO, A NOI STESSI, AGLI ALTRI, PER APRIRCI ALLA GRAZIA»

Messaggio del vescovo Michele per la Quaresima

La Quaresima è il tempo in cui “*La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte*” (Papa Francesco, Messaggio per la Quaresima 2025).

Un tempo di grazia, dunque, in cui ci è donato di prepararci a celebrare la Pasqua, la vittoria sul peccato e sulla morte con cuore grato, capaci di accogliere la novità che lo Spirito genera quando ci lasciamo trasformare dalla sua azione. A maggior ragione in quest’anno giubilare la Quaresima può diventare occasione di vivere questo tempo con maggiore consapevolezza, provando a non lasciarlo trascorrere uguale ad ogni altro periodo, catturati come siamo dalle mille pur legittime preoccupazioni dell’esistenza.

Non cediamo alla tentazione di credere che dedicare del tempo alla relazione con Dio, alla preghiera, all’ascolto e alla meditazione della Parola di Dio, alla celebrazione non occasionale dell’Eucaristia sia un tempo rubato alla nostra vita. Non pensiamo che potremmo piuttosto applicarci con maggior profitto alla soluzione dei problemi grandi e piccoli della nostra esistenza, fosse anche alle grandi questioni di questo tempo difficile da decifrare e da affrontare. Il tempo donato alla relazione con Dio è tempo regalato alla nostra vera e profonda umanità. Siamo veramente noi stessi quando lasciamo spazio in noi all’amore infinito di Dio, da cui riparte poi ogni altro nostro impegno, ogni nostra dedizione e cura, ogni nostra forma concreta, reale e necessaria, di amore che si fa incontro, e servizio.

Papa Francesco ci indica la direzione da seguire nelle conclusioni dell’enciclica *Dilexit nos*, che ha dedicato all’amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo:

“Oggi tutto si compra e si paga, e sembra che il senso stesso della dignità dipenda da cose che si ottengono con il potere del denaro. Siamo spinti solo ad accumulare, consumare e distrarci, imprigionati da un sistema degradante che non ci permette di guardare oltre i nostri bisogni immediati e meschini. L’amore di Cristo è fuori da questo ingranaggio perverso e Lui solo può liberarci da questa febbre in cui non c’è più spazio per un amore gratuito. Egli è in grado di dare un cuore a questa terra e di reinventare l’amore laddove pensiamo che la capacità di amare sia morta per sempre” (*Dilexit nos*, 218).

Accogliamo i ritmi della liturgia della Quaresima come un aiuto per non essere distratti nelle nostre giornate, viviamo la maggiore sobrietà proposta come l’occasione di stare attenti alle persone che ci stanno accanto, alle relazioni che viviamo, e a quanto il Signore Gesù vorrà farci capire, nella preghiera e nel servizio. Rinnovo per tutti noi le tre «consegne» che ho affidato alla Diocesi durante la Santa Messa di apertura dell’anno giubilare:

- **Troviamo un momento quotidiano di preghiera** intensa e generosa, in ascolto della Parola: sarà la scuola per ogni nostra altra relazione buona. Preghiamo sempre per papa Francesco, preghiamo per la pace e per la giustizia.
- **Incontriamoci tra noi gratuitamente**, per amore di Dio e per la gioia di stare insieme, senza pretendere troppo gli uni dagli altri: doniamoci un tempo per volerci bene dal quale potranno poi scaturire tutte le idee e le iniziative per rinnovare le nostre vite, le nostre famiglie, le nostre comunità.
- **Andiamo a trovare** infermi, anziani in solitudine, persone con diverse abilità, carcerati, persone che non riescono più a sperare, ma anche quelle persone care che forse da tempo aspettano una nostra visita. In loro incontreremo il Cristo crocifisso e risorto.

In questo modo, donando tempo a Dio, a noi stessi e agli altri, ci potremo preparare non soltanto alla celebrazione della Pasqua, ma soprattutto a cogliere che il Signore è già presente ed opera tra noi, così da vivere il tempo che ci è dato più attenti a cogliere i segni della Sua presenza, trasformati dall’amore di Dio che ci precede e ci sostiene.

in evidenza:



**VOLANTINO GREST 2025 E
PRESCRIZIONI ONLINE
ATTENZIONE ALLE SCADENZE!!!
Il volantino si scarica dal sito della
parrocchia!**

Il Grest delle parrocchie di S. Bertilla e Crea quest'anno sarà
dal **9 al 27 giugno** dalle **9.00 alle 12.00**
Per bambini e ragazzi dalla **SECONDA ELEMENTARE** alla
SECONDA MEDIA
presso l'Oratorio don Milani.

**Le preiscrizioni online inizieranno SABATO 29
MARZO** dalle ore **10.00**, fino a esaurimento posti.
Si chiudono sabato 5 aprile alle ore **15.00**

Al modulo online si accede attraverso il sito:
www.santabertillaspinea.it

Si accede al portale **SOLO** con il numero di **TESSERA NOI
VALIDA PER IL 2025!**

Avete tempo per fare o rinnovare la tessera per i vostri
figli **ENTRO DOMENICA 16 MARZO**, presso il bar
dell'oratorio i pomeriggi da lunedì a venerdì (15.30-17.30)
e la domenica mattina (9.00-12.00).

**Le tessere fatte dopo il 16 marzo non permettono di
accedere al modulo online!**

Leggere con attenzione il volantino, scaricabile dal sito
della parrocchia, insieme alle **DOMANDE FREQUENTI!**

**INCONTRO BAMBINI E GENITORI DI
SECONDA ELEMENTARE
SABATO 22 MARZO**

**Sabato 22 marzo, dalle 16 alle 18 (con proposta
di partecipazione anche alla Messa delle 18.30)**

Secondo incontro dei bambini di seconda elementare
e genitori!

Per i **BAMBINI** e **GENITORI** sarà proposta un'attività
sulla Quaresima, in preparazione alla Pasqua.

**GIUBILEO A ROMA SETTEMBRE 2025
DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE**

La prima proposta (**24-26 settembre**) è
già al completo! **Chi deve completare
l'iscrizione passi in canonica al più
presto!**

Abbiamo ricevuto le date per una
**SECONDA PROPOSTA CHE SARÀ DA
LUNEDÌ 22 A MERCOLEDÌ 24
SETTEMBRE!**

Chi avesse lasciato il proprio nome può
passare in canonica per l'acconto di
100€, la conferma e il programma
completo.

Ci sono ancora alcuni posti disponibili!
Per info, telefonare in canonica a S. Vito
al n. 041 990196

**VIA CRUCIS
OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA
Ore 18.00 in cripta.**

**LECTIO DI QUARESIMA
OGNI MERCOLEDÌ DI QUARESIMA,
ore 20.45**

1. **Mercoledì 12 marzo**, chiesa di **San Vito**: preghiera sul brano della **Trasfigurazione** (don Amos)
2. **Mercoledì 19 marzo**, chiesa di **Graspo**: preghiera sul brano del **Fico sterile** (don Nicola)
3. **Mercoledì 26 marzo**, chiesa di **Crea**: preghiera sul brano del **Padre misericordioso** (don Angelo)
4. **Mercoledì 2 aprile**, chiesa di **Fornase**: preghiera sul brano di **Gesù e l'adultera** (don Riccardo)
5. **Mercoledì 9 aprile**, chiesa di **S. Bertilla**: preghiera sul brano dell'ingresso di **Gesù a Gerusalemme** (Francesca CPD)

I DOMENICA DI QUARESIMA

- 9 MARZO 2025 - ANNO C -

SABATO 8 MARZO	18.30	✱ Odino Stevanato, Evelina De Munari e suor Fabia	✱ Renzo Gasparini	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Mauro Pasqualini (41) ✱ Pasquale Corciulo (89) ✱ Cinzia Zanuso (63) ✱ Norberta Manchiari (80) ✱ Umberto Nerosi (84)
		✱ Giovanni Barbato ✱ Clara, Amelia e Giampaolo	✱ Maria Cavi (3° ann.), Armando Cren e Giorgio Michieletto ✱ Mamma e nonna Nida ✱ Roberto, Jolanda, Tino e fam. Gallo e Rizzo	
DOMENICA 9 MARZO 2025  I DOMENICA DI QUARESIMA	8.30	✱ Thomas Maguolo	✱	16.00 FORMAZIONE ANIMATORI E COORDINATORI CATECHESI E CAMPI ESTIVI
	10.00	✱ Elisa (1° ann.), Angela e Lidia, Ferdinando	✱ Gianna	9.30 CATECHISMO 3^ E 5^ ELEMENTARE
	10.00 Crea	✱ Bruno Naletto e Maria Scantamburlo	✱	9.45 ACR 1^ MEDIA
	11.15	✱	✱	9.45 INCONTRO GENITORI TERZA ELEMENTARE (SALONE ORATORIO)
	18.30	✱ Marco Squizzato (21° ann.), Edda e Giuseppe Armellin	✱	9.45 INCONTRO GENITORI QUINTA ELEMENTARE (IN CRIPTA)
LUNEDÌ 10 MARZO	18.30	✱	✱	
MARTEDÌ 11 MARZO	18.30	✱ Fam. Ruga e Signorelli ✱ Valeria Signoretto (2° ann.) e Biagio Melazzi (2° mese)	✱ Palmino Gobbo (1° mese) ✱ Gianni Busetto	
MERCOLEDÌ 12 MARZO	18.30			20.45 LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA S. VITO)
GIOVEDÌ 13 MARZO	18.30	✱ Marcello Da Lio ✱ Giancarlo Baracco	✱ Secondo intenzione ✱	
VENERDÌ 14 MARZO	18.30	✱	✱	18.00 VIA CRUCIS IN CRIPTA
SABATO 15 MARZO	18.30	✱ Fam. Busato e Pettenò ✱ Umberto ✱ Maria Chinellato (2° ann.), Alberto e fam, Sabbadin, Paolo, Massimo e Italo	✱ Silvana, Angela e Guido ✱ Giuseppe e Luigina ✱ Raffaella Stradiotto (1° mese) ✱ Usilia e Vittorio ✱ Primo e Ines	
DOMENICA 16 MARZO 2025  II DOMENICA DI QUARESIMA	8.30	✱ Anime del Purgatorio	✱ Emilio Zennaro	8.30 USCITA/RITIRO CRESIMANDI
	10.00	Presenza bambini scuola infanzia S. Giuseppe	✱ Nazzena e Palmira	9.30 CATECHISMO 4^ ELEMENTARE E 1^ MEDIA
	10.00 Crea	✱ Renzo Zara (3° ann.)	✱	9.45 ACR 3^ E 4^ ELEMENTARE
	11.15	Battesimo di Giulia Morrone, Gaia Silvestri e Karoline Gomirato	✱	9.45 CATECHISMO 3^ MEDIA A CREA
	18.30	✱ Luigina Agnoletto (2° ann.)	✱	16.15 GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE DI COLLABORAZIONE (ORATORIO S. VITO)
	18.30	✱ Italo Zuin, Agostino, Candido e Maria	✱	

ALTRI AVVISI

CONFESSIONI	Ogni SABATO dalle ore 17.00 alle ore 18.00 in chiesa a S. M. Bertilla e dalle ore 16 alle ore 18 in chiesa a SS. Vito e Modesto. Oppure telefonare in canonica (tel. 041 990283) per fissare un appuntamento.	Orario delle SS. Messe Feriali e Festive S. M. Bertilla: da lunedì al venerdì 18.30 IN CRIPTA; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.30, 10.00, 11.15 e 18.30 IN CHIESA Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00 Crea: domenica e solennità ore 10
ADORAZIONE EUCARISTICA	Ogni GIOVEDÌ alle ore 17.45 in CRIPTA a S. Bertilla.	
RECITA DEL ROSARIO	Ogni giorno alle ore 17.45 in <u>cripta</u> dal lunedì al venerdì e in <u>chiesa</u> a S. M. Bertilla il <u>sabato</u> e la <u>domenica</u> .	

